

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 25 ASSEGNI PER LA  
COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA**

Rep. N. 1581 Data 24.7.2006  
Prot. N. 25597

**IL RETTORE**

- VISTA** la L. 23/12/97 n.449 (Legge finanziaria 1998), art 51, c. 6, istitutiva degli assegni di ricerca;
- VISTO** il D.M. del 11/02/98 e la relativa Nota esplicativa (n. 523 del 12/03/98), che ha disciplinato i predetti assegni di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi di Roma Tre per gli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n° 61 del 05/01/2006;
- VISTE** le delibere assunte dai Consigli di Dipartimento per richiedere la messa a concorso di assegni di ricerca, in particolare per quanto concerne:
- a) la copertura finanziaria del costo complessivo degli assegni, con fondi propri o derivanti da apposite Convenzioni con Enti esterni, eventualmente avvalendosi dell'apposito cofinanziamento di Ateneo;
- b) i settori disciplinari ed i relativi programmi di ricerca cui attribuire gli assegni;
- VISTA** la delibera adottata dal Senato Accademico del 04 luglio 2006, con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per gli assegni di ricerca finanziati dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 2 del predetto Regolamento di Ateneo;
- VISTA** la delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2006;
- SENTITO** il Direttore Amministrativo

**DECRETA**

**Art.1**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. 25 assegni di ricerca di durata annuale, rinnovabile nei termini di legge, a candidati in **possesso del titolo di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero, o **titolari di laurea** (di II livello o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99) **purché in possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.**

È in ogni caso escluso che un assegno di ricerca possa essere conferito a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca.

L'importo lordo annuo degli assegni (specificato in relazione ai singoli programmi come riportato al successivo art.2), comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, è corrisposto in rate mensili anticipate; esso è esente da prelievo fiscale, e gravato invece della ritenuta previdenziale prevista dall'art. 2 comma 26 e seguenti della legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso l'assegnista intenda definitivamente interrompere l'attività di ricerca, qualora la rinuncia venga formalizzata entro il 15 esimo giorno del mese perderà il diritto alla corresponsione della rata mensile relativa.

L'erogazione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza, superiori a 30 gg., dovuti a gravidanza o malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae per il periodo residuo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

In nessun caso la durata dell'assegno potrà oltrepassare i limiti temporali del programma di ricerca per cui è stato attivato.

**Art. 2**

Gli assegni sono attivati, per l'importo lordo annuo indicato, nell'ambito dei relativi settori scientifico-disciplinari e presso i rispettivi Dipartimenti, con riferimento ai seguenti programmi di ricerca:

<b>Titolo del progetto di ricerca</b>		
<b>METODI STATISTICI PER L'ANALISI DI SISTEMI COMPLESSI</b>		
<b>Programma di attività</b>		<b>Profilo del candidato</b>
Identificazione, stima e confronto di modelli statistici per la rappresentazione di serie temporali a memoria lunga o con volatilità non costante nell'impostazione classica ed in quella bayesiana con applicazione a serie temporali riferite a problemi concreti.		Attitudine alla ricerca anche con riferimento all'applicazione delle metodologie ad analisi economiche.
Settore Scientifico Disciplinare <b>SECS-S/01</b>	Dipartimento <b>ECONOMIA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

<b>Titolo del progetto di ricerca</b>		
<b>LA SVOLTA HICKSIANA NELLA TEORIA CLASSICA: PREMESSE ANALITICHE, IMPLICAZIONI METODOLOGICHE ED EFFETTI SULLA TEORIA DELL'EEG E SULLA TEORIA MACROECONOMICA</b>		
<b>Programma di attività</b>		<b>Profilo del candidato</b>
Analisi critica delle ragioni che hanno portato all'attuale formulazione della teoria dell'EEG (in termini di equilibri intertemporali), delle conseguenze di natura metodologica di tale formulazione e delle ricadute sulle altre parti della teoria economica.		Preferibilmente titolo di Dottore di Ricerca; accentuate capacità di analisi critica e di profondità di indagine.
Settore Scientifico Disciplinare <b>SECS-P/01 SECS-P/04</b>	Dipartimento <b>ECONOMIA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

<b>Titolo del progetto di ricerca</b>		
<b>RECENTI TEORIE PER LA DETERMINAZIONE DEI TASSI DI CAMBIO. IL CASO DELL'EURO</b>		
<b>Programma di attività</b>		<b>Profilo del candidato</b>
I principali approcci per la determinazione dei tassi di cambio sono in sintesi i modelli monetari e i modelli di equilibrio di portafoglio. La ricerca ha l'obiettivo di verificare il Modello di Engel e West per i tassi di cambio fra tutte le valute del G7 e l'Euro a fini previsti.		Laurea preferibilmente in Economia, Master sulle tematiche dell'Economia Internazionale, Master in Econometria per la modellistica sulla determinazione dei tassi di cambio.
Settore Scientifico Disciplinare <b>SECS-P/01</b>	Dipartimento <b>ECONOMIA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>BIOPOTERE. DIFFERENZA E CONFLITTI IDENTITARI NELLA FILOSOFIA SOCIALE CONTEMPORANEA</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Il progetto di ricerca si propone l'obiettivo di indagare, attraverso un'attenta ricostruzione dell'odierno dibattito della filosofia politica e sociale, la rilevanza specifica che è venuta assumendo negli ultimi anni la questione del rapporto tra la dinamica delle identità individuali e collettive e la dimensione del biopotere. L'indagine intende in particolare soffermarsi sui principali punti d'intersezione tra alcuni aspetti del c.d. "poststrutturalismo" e i motivi filosoficamente più rilevanti della "critica postcoloniale": evidenziando le relazioni concettuali e tematiche intercorrenti tra la problematica della "governamentalità" e del "disciplinamento" (Foucault, Deleuze) e la rielaborazione "postcoloniale" (G. Ch. Spivak, H. Bhabha, R. Young ecc.) nel nesso tra tempo storico, soggettivazione e dinamiche del potere.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Per la realizzazione della ricerca si richiedono le seguenti prerogative professionali 1) documentata competenza del dibattito e della ricerca filosofica intorno ai temi del tempo storico, del potere della "soggettività", con particolare riguardo all'area anglo-americana e francese degli ultimi trent'anni; 2) solida conoscenza delle principali tematiche classiche della filosofia politica e sociale; 3) ottima conoscenza dell'inglese e del francese.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>SPS/01</b>	Dipartimento <b>FILOSOFIA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>MENTE, LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE. SVILUPPI RECENTI DELL'INTERAZIONE FRA LA SCIENZA COGNITIVA E LA RIFLESSIONE FILOSOFICA SULLA NATURA DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE.</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>La ricerca progettata è incentrata sull'analisi dei problemi più significativi sollevati dall'interazione tra le ricerche di filosofia del linguaggio, dei processi di comunicazione e le scienze cognitive, in un costante confronto con campi adiacenti e contigui quali linguistica, semiotica e in particolare la teoria della traduzione.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Si richiede un giovane studioso il cui corredo scientifico includa una approfondita conoscenza delle diverse correnti della filosofia analitica contemporanea con particolare riferimento a quella area di interazione epistemologica tra filosofia teoretica, filosofia del linguaggio caratterizzata come filosofia della mente, capace di proporre attività di ricerca orientate all'approfondimento della conoscenza del rapporto mente linguaggio e comunicazione.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>M-FIL/05 –M-FIL/01 - M-FIL/02</b>	Dipartimento <b>FILOSOFIA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI OSSERVAZIONI DI AGN IN BANDA X</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Analisi ed interpretazione di dati spettrali, temporali ed ad immagine nella banda dei raggi X di nuclei galattici attivi (AGN).</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Esperienza nella analisi di dati da satellite nella banda dei raggi X, in particolare dei satelliti XMM-Newton e Chandra. Conoscenza delle problematiche relative alla fisica dei nuclei galattici attivi.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>FIS/05</b>	Dipartimento <b>FISICA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>SISTEMI DI ACQUISIZIONE E PROCEDURE DI TRIGGER PER L'ESPERIMENTO ARGO-YBJ</b>		

<b>Programma di attività</b>		<b>Profilo del candidato</b>	
Il lavoro verterà sullo sviluppo del sistema di acquisizione per l'esperimento ARGO-YBJ e sullo studio di procedure di trigger degli eventi.		Esperienza nel campo dei Sistemi di Acquisizione dati e logica di Trigger con particolare riferimento ad esperimenti nel campo della Fisica dei Raggi Cosmici.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>FIS/01 - FIS/04</b>	Dipartimento <b>FISICA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>	

<b>Titolo del progetto di ricerca</b>		
<b>TRASDUTTORI DI TIPO CMUT SU BASE CURVA</b>		
<b>Programma di attività</b>	<b>Profilo del candidato</b>	
Sviluppo di trasduttori ad ultrasuoni microlavorati su silicio su base curva per la realizzazione di sonde ecografiche di tipo convex	Competenze nel campo della microelettronica e delle relative tecnologie competenza nel campo dei dispositivi mems.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ING-INF/01</b>	Dipartimento <b>INGEGNERIA ELETTRONICA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

<b>Titolo del progetto di Ricerca</b>		
<b>PER UN'EDIZIONE CRITICA DELLE ANTOLOGIE ITALIANE DEL PASCOLI</b>		
<b>Programma di attività</b>	<b>Profilo del candidato</b>	
Collaborazione alla definizione del testo di "Fior da Fiore" e "Sul limitare": introduzione, curatela e commentario filologico. L'edizione sarà finanziata dalla Commissione per l'Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pascoli, presieduta dal Prof. Mario Pazzaglia.	L'assegnista, preferibilmente Dottore di Ricerca, dovrà avere esperienza di studi pascoliani, nonché una buona preparazione filologica, storica e critica sulla letteratura del novecento.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>L-FIL-LET/10</b>	Dipartimento <b>ITALIANISTICA</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

<b>Titolo del progetto di ricerca</b>		
<b>CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY: UNA RICERCA EMPIRICA SUI DIVERSI APPROCCI</b>		
<b>Programma di attività</b>	<b>Profilo del candidato</b>	
La ricerca intende esaminare come le imprese italiane si collocano rispetto al tema della Corporate Social Responsibility, attraverso un esame dei cambiamenti in corso nelle politiche e negli obiettivi aziendali, ed una valutazione delle modalità di applicazione e dei risultati ottenuti.	Il profilo richiesto richiede un laureato in Economia con spiccata attitudine e comprovata esperienza di ricerca (preferibilmente Dottorato di Ricerca nel settore disciplinare oggetto dell'assegno di ricerca, borse di studio e simili) e competenze in materia di Corporate Social Responsibility, sviluppo sostenibile e rapporti impresa/ambiente, testimoniate da almeno 3 pubblicazioni o comunicazioni a congressi.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>SECS P/13</b>	Dipartimento <b>SCIENZE AZIENDALI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>ARCHITETTURA FINANZIARIA, PERFORMANCE E RISCHIO DELLE IMPRESE ITALIANE</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Analizzare le specificità e i legami di assetti proprietari, modelli di governance e strategie di struttura finanziaria delle imprese industriali italiane, analizzandone le implicazioni su profilo imprenditoriale e di rischio (assunto e percepito) del soggetto decisore e su <i>performance</i>. Testare empiricamente, con metodologie statistiche, le ipotesi teoriche su campioni di imprese italiane differenziati per dimensione, <i>business</i>, tipologia proprietaria, sistemi di governance, strategia finanziaria, ecc..</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Laurea in economia (o equiparabili) con tesi in Finanza Aziendale e esami nel <i>curriculum studiorum</i> in materie del SSD SECS-P/09 – Finanza Aziendale. Preferibilmente frequenza di Dottorato in Finanza Aziendale. Capacità di ricerca (meglio se provata da ricerche svolte/in corso e/o da pubblicazioni) nelle aree della finanza d'impresa in generale e, in particolare, su temi di <i>corporate governance</i>, assetti proprietari, scelte di struttura finanziaria.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>SECS P/09</b>	Dipartimento <b>SCIENZE AZIENDALI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>LE PRATICHE COMMERCIALI SLEALI: LA DIRETTIVA N. 2005/29/CEE ED IL SUO RECEPIMENTO IN ITALIA</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Il programma di ricerca ha un oggetto l'analisi e la ricostruzione della normativa della direttiva N. 2005/29/CEE sulle pratiche commerciali sleali in vista del suo recepimento in Italia, con un approccio multidisciplinare, che tenga conto dei profili giuridici-attinenti specie al diritto privato e dei consumi - ed economico-aziendali .</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Si ricerca preferibilmente un soggetto laureato in Giurisprudenza, Dottore di Ricerca in Diritto Privato o Diritto dei Consumi, autore di pubblicazioni scientifiche in tali materie, che sia sensibile anche al profilo economico-aziendale.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>IUS/01</b>	Dipartimento <b>SCIENZE AZIENDALI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>IL VOLONTARIATO E LE NUOVE FORME DI SOLIDARIETÀ</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>La ricerca prevede l'esplorazione del fenomeno del volontario e delle nuove forme di solidarietà. A tal fine si provvederà ad una indagine della letteratura più recente, arricchite da interviste e storie di vita a soggetti privilegiati dalle diverse realtà associative.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Preferibilmente laurea in discipline Sociologiche e Dottorato. Si richiede particolare attitudine alla ricerca qualitativa, allo studio di fenomeni sociali.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>SPS/07 SPS/8</b>	Dipartimento <b>SCIENZE DELL'EDUCAZIONE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>PREGIUDIZI E STEREOTIPI ALL'INTERNO DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA E LAZIO</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>La ricerca prevede una prima fase di individuazione di Stereotipi e pregiudizi che rendono difficile la relazione fra gli studenti disabili e normali nelle università di Roma e del Lazio; una seconda fase centrata sulla possibilità di co-progettazione degli studenti con disabilità nella formazione e nei servizi. A tal fine sono previste interviste e questionari a soggetti privilegiati.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Preferibilmente laurea in discipline umanistiche e Dottorato. Si richiede particolare attitudine alla ricerca qualitativa e allo studio dell'integrazione sociale delle persone con disabilità</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>M-PED/03</b>	Dipartimento <b>SCIENZE DELL'EDUCAZIONE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>STUDIO DEI FATTORI DI PERICOLO CONNESSI ALLA PRESENZA DI TERRENI SOGGETTI A FENOMENI DI SUBSIDENZA NELLA CITTA' DI ROMA</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Analisi e studio comparativo dei caratteri litostratigrafici, mineralogici e geotecnici dei depositi alluvionali olocenici del fiume Tevere e dei suoi affluenti nell'area urbana di Roma. Correlazioni con i caratteri geotecnici, con le condizioni di subsidenza e con gli eventuali effetti di carico dell'area edificata. Completamento della banca dati geologica. Campionamento e analisi geologico tecnica e mineralogica dei terreni in esame.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Si richiede preferibilmente il titolo di dottore di ricerca, competenze nel campo della Geotecnica e delle metodologie di applicazione delle analisi per il rischio attraverso metodologie GIS.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>GEO/03</b>	Dipartimento <b>SCIENZE GEOLOGICHE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>MECCANISMI ERUTTIVI E DINAMICA DI TRASPORTO E MESSA IN POSTO DI DEPOSITI VULCANICI</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Analisi dei meccanismi eruttivi attraverso lo studio delle caratteristiche chimico-petrografiche e sedimentologiche dei depositi e loro distribuzione geometrica in relazione al centro di emissione e alla topografia pre-esistente. Lo studio si avvarrà, oltre che delle classiche analisi e della cartografia di terreno, di tecniche di analisi spaziale per la determinazione dei volumi e delle relazioni tra topografia e meccanismo di trasporto, e di sperimentazione di laboratorio per la determinazione delle condizioni dinamiche del flusso. L'analisi sarà maggiormente concentrata su vulcani dell'area mediterranea ma non sono esclusi confronti con altri vulcani del mondo.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Si richiede preferibilmente il titolo di dottore di ricerca nella disciplina della vulcanologia o la laurea magistrale specialistica sulla stessa tematica, esperienza di cartografia e analisi di terreno in aree vulcaniche, esperienza nel campo dell'analisi di laboratorio, esperienza nell'analisi e nel modeling di dati spaziali, nonché la conoscenza delle lingue inglese e spagnolo.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>GEO/08 GEO/07 GEO/04</b>	Dipartimento <b>SCIENZE GEOLOGICHE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>PERMEABILITÀ EFFICACE NELLE FORMAZIONI POROSE NATURALI</b>		
Programma di attività	Profilo del candidato	
La ricerca riguarda lo studio della permeabilità efficace nei fenomeni di flusso che avvengono nelle formazioni porose caratterizzate da una complessa distribuzione spaziale delle proprietà idrauliche. L'analisi dovrà essere condotta con metodologie sia teoriche che numeriche.	Viene richiesta una competenza specifica nel settore dell'idrologia sotterranea stocastica, con capacità di trattare tematiche complesse a livello sia teorico che numerico. In particolare, è richiesta una ottima capacità nello sviluppo di modelli numerici di acque sotterranee.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/02 ICAR/01</b>	Dipartimento <b>SCIENZE INGEGNERIA CIVILE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>PRESTAZIONI DEI SISTEMI DI TRASPORTO E LORO RELAZIONI CON L'UTILIZZO TERRITORIALE</b>		
Programma di attività	Profilo del candidato	
Tecniche di monitoraggio per la rilevazione delle prestazioni dei citati sistemi e loro interazioni con il sistema territoriale e delle attività.	Conoscenza operativa sia delle tecniche di monitoraggio delle prestazioni dei sistemi di trasporto pubblico e privato sia dei principali Software di gestioni delle reti di trasporto.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/05</b>	Dipartimento <b>SCIENZE INGEGNERIA CIVILE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 21.600,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>VALUTAZIONE E RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DEI PONTI ESISTENTI</b>		
Programma di attività	Profilo del candidato	
Il programma di ricerca si articola nei seguenti punti. 1) definizione dei protocolli di indagine sui materiali; 2) selezione di ponti esistenti a cui applicare i metodi di analisi e di valutazione dell'affidabilità disponibili; 3) definizione ed esecuzione di prove sperimentali su modelli in scala delle precedenti strutture; 4) collaborazione alla redazione di una proposta di normativa.	Preferibilmente laurea (magistrale o quinquennale) in ingegneria od architettura e Dottorato di Ricerca in una disciplina dell'ingegneria delle strutture.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/09</b>	Dipartimento <b>STRUTTURE</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>CULTURA POLITICA, COMUNICAZIONE SIMBOLICA E ICONOGRAFIA DEL POTERE NELL'EUROPA MODERNA</b>		
Programma di attività	Profilo del candidato	
La ricerca indaga le nuove forme della cultura politica e della storiografia nell'età della controriforma e del Barocco mediante l'uso della comunicazione simbolica, che si esprime attraverso riti, cerimonie e rappresentazioni pubbliche, iconografie emblemi, imprese producendo un nuovo lessico politico e una nuova semantica del potere.	Specifiche e comprovate competenze nella ricerca d'archivio (fonti documentarie, narrative e iconografiche), nell'analisi del linguaggio iconografico e nella storia di genere; Buona conoscenza del Latino, della cultura classica e della storiografia dell'età moderna.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>M-STO/02</b>	Dipartimento <b>STUDI STORICI GEOGRAFICI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>ELABORAZIONE DI UNA BANCA-DATI DI PAPIROLOGIA LATINA</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>Il programma di ricerca prevede l'allestimento di una banca-dati di papirologia latina, costituita da una raccolta di immagini, testi, edizioni e notizie bibliografiche inerenti ai papiri in scrittura latina, in lingua latina (anche in scrittura greca) ed in scrittura sia greca che latina. Verranno compresi papiri, pergamene ed altri materiali scrittori, sia reperiti negli scavi, sia di antica conservazione archivistico-bibliotecaria, in modo completo per il periodo antico e tardoantico e solo materiali papiracei per il periodo altomedievale.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Al titolare dell'assegno di ricerca, preferibilmente un dottore di ricerca con esperienza nel campo del trattamento elettronico delle immagini di papiri, si richiede di assumere in prima persona, sotto la guida del responsabile della ricerca, il carico dell'allestimento della banca-dati progettata.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>L-ANT/05 M-STO/09</b>	Dipartimento <b>STUDI SUL MONDO ANTICO</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>SCENARI TERRITORIALI PER LA REGIONE LAZIO</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>In base ai caratteri del territorio ed alle caratteristiche della scorsa programmazione, la ricerca deve indicare gli scenari territoriali della regione nel prossimo futuro.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>Un ricercatore esperto, con esperienza nel policy analysis e nel policy design, delle politiche integrate locali e territoriali, con un background rivolto alle tecnologie ambientali.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/21</b>	Dipartimento <b>STUDI URBANI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca		
<b>IL TERRITORIO IN RETE: SPERIMENTAZIONE DI WEBGIS PER IL PROGETTO DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO</b>		
<p style="text-align: center;">Programma di attività</p> <p>La tecnologia WebGis ha le potenzialità di integrare database specialistici all'interno di un unico supporto informativo; consentire la correlazione fra i dati eterogenei e difficilmente relazionabili, utilizzando le proprietà topologiche e spaziali come principale elemento di relazione; stabilire una relazione tra archivi informativi posizionati in luoghi fisici diversi istituendo delle connessioni dinamiche di rete che costituiscono lo spazio fisico in cui si sviluppa il sistema. La messa in rete dei dati territoriali costituisce quindi un mezzo assai efficace di diffusione e condivisione delle informazioni. L'obiettivo della ricerca è duplice: Da un lato l'individuazione e la messa a punto di un sistema WebGis come strumento dinamico per il progetto del territorio, dall'altro la valutazione e la sperimentazione delle potenzialità della tecnologia GIS per lo studio del paesaggio.</p>	<p style="text-align: center;">Profilo del candidato</p> <p>E' richiesta una conoscenza teorica ed esperienza specifica nel campo dei Sistemi Informativi Territoriali e del WebGis. Inoltre è richiesta padronanza delle strumentazioni informatiche (programma Gis) per la realizzazione di valutazioni paesistiche e ambientali e nella presentazione degli elaborati di studio.</p>	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/20 - ICAR/21</b>	Dipartimento <b>STUDI URBANI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca <b>ROMA CITTÀ METROPOLITANA: DEFINIZIONE, PIANIFICAZIONE E GOVERNANCE</b>		
Programma di attività Individuazione delle caratteristiche “metropolitane” dell’area romana attraverso indicatori comparabili con quelli in uso in altre realtà europee.	Profilo del candidato Laureato, con preparazione specifica in campo urbanistico (pref. Dottore di Ricerca o equivalenti); conoscenza trattamento dati.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/21</b>	Dipartimento <b>STUDI URBANI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

Titolo del progetto di ricerca <b>QUALITÀ URBANA E ARCHEOLOGIA: IL RUOLO DE PROGETTO</b>		
Programma di attività 1. Indagine conoscitiva su casi di studio a Roma nelle diverse fasce urbane dal centro alla periferia. I casi di studio assumono come punto focale di attenzione la realtà oggettiva del “recinto” archeologico come momento di crisi del continuum urbano. La ricerca intende eseguire un’ampia ricognizione all’interno di una più generale tipizzazione delle diverse “condizioni al contorno” delle aree archeologiche confinate, che descriva approfonditamente la fenomenologia del problema e indirizzi le modalità di possibili sperimentazioni progettuali. 2. Stesura di programma e progetti urbani integrati in aree campione da individuare negli ambiti di particolare intensità della trasformazione. I nuovi supporti del Prg di Roma e il decentramento amministrativo operato attraverso il trasferimento ai Municipi di competenze relative alla valorizzazione dei beni, invitano all’avvio di un’attività progettuale integrata, operando in stretta sintonia con le amministrazioni locali a ciò preposte. Da questo punto di vista, l’attività progettuale da svolgere intende porsi come cerniera tra amministrazione locale, enti preposti alla tutela, altri soggetti pubblici o privati coinvolti e abitanti, anche attraverso l’organizzazione di incontri pubblici.	Profilo del candidato E’ richiesta una conoscenza teorica ed esperienza specifica nel campo della progettazione architettonica nei siti archeologici e padronanza delle strumentazioni informatiche nella presentazione degli elaborati di studio.	
Settore Scientifico Disciplinare <b>ICAR/14</b>	Dipartimento <b>STUDI URBANI</b>	Importo Annuo Lordo <b>€ 18.100,00</b>

### Art. 3

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiedono, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

A) **il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca, sarà necessario il riconoscimento del titolo conseguito all'estero da parte del Senato Accademico dell'Università degli Studi Roma Tre ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti (tradotti e legalizzati secondo le norme vigenti) utili a consentire al Senato Accademico la dichiarazione di equipollenza in parola.

#### **OVVERO**

B) **1 - il possesso di un diploma di laurea di II livello ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99**, conseguito presso un'Università italiana, o di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto (eventualmente da parte

del Senato Accademico dell'Università degli Studi Roma Tre ai soli fini della partecipazione al concorso) equipollente a lauree italiane; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti (tradotti e legalizzati secondo le norme vigenti) utili a consentire al Senato Accademico la dichiarazione di equipollenza in parola.

**2 - un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.**

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

**Art. 4**

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web dell'Ateneo e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno) al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tre - Divisione Affari Generali - via Ostiense, 159 - 00154 Roma**, entro il giorno **29 agosto 2006**.

**SULLA DOMANDA DEVE ESSERE RIPORTATO INTEGRALMENTE IL TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA PER CUI SI INTENDE CONCORRERE: LE DOMANDE NON UNIVOCAMENTE IDENTIFICABILI NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE**

Le domande potranno essere altresì presentate a mano direttamente **all'Ufficio Protocollo (via Ostiense, 159 - stanza n° 44) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00**.

**NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO**

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Dovrà essere presentata domanda separata per ognuno degli assegni cui si intende concorrere.

Sull'involucro del plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli intende partecipare. Il nome ed il cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Nella domanda, redatta sul modello (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il titolo **COMPLETO** del progetto di ricerca per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e il programma di ricerca di cui all'art. 2 del presente bando;
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferite, (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);

- autocertificazione relativa al conseguimento del titolo di dottore di ricerca (**ALL. B**);
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro 2 mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati all'Università. Trascorso tale periodo l'Amministrazione non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

#### Art. 5

Gli assegni sono erogati previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio. A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Rettore una commissione, per ognuno degli assegni banditi, composta da tre docenti di cui almeno due professori di ruolo.

I criteri di valutazione saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tener conto:

- a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (**60 punti su 100**); il conseguimento del titolo di dottore di ricerca nel settore disciplinare inerente al programma di ricerca sarà valutato 10 punti;
- b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno (**40 punti su 100**).

Non possono essere ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto meno di 40/100 nella valutazione dei titoli.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura della Segreteria del Dipartimento interessato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova. Essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Sulla base della somma dei punteggi complessivi riportati dai singoli candidati, la Commissione formulerà una graduatoria di merito in base alla quale, con decreto rettorale, saranno attribuiti gli assegni. La graduatoria finale sarà affissa presso l'Albo del Dipartimento presso cui si è svolta la procedura concorsuale.

Il concorso non si intende comunque superato se il candidato non avrà ottenuto una votazione complessiva di almeno 70 su 100.

**Art. 6**

All'atto della nomina i vincitori saranno invitati ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. nascita;
2. possesso della propria cittadinanza;
3. possesso e numero di codice fiscale e della eventuale partita IVA;
4. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4 e di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non essere iscritto a dottorati di ricerca
6. di non godere di altri assegni di ricerca.

**Art. 7**

Il candidato che risulta vincitore al termine della valutazione comparativa stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della Legge 449/97.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra altro candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato.

Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta.

Il godimento dell'assegno non si configura come un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione e sviluppo di specifiche professionalità. L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il titolare dell'assegno in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere collocato in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno

**Art. 8**

La valutazione dell'attività svolta spetta al Consiglio della Struttura presso cui si svolge la collaborazione, su relazione del responsabile dell'attività scientifica del titolare dell'assegno (*tutor*).

Lo stesso Consiglio può proporre il rinnovo. La decisione sul rinnovo spetta al Senato Accademico.

**Art. 9**

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

**IL BANDO E LA MODULISTICA SONO REPERIBILI SUL SITO <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>**

Roma, 24 LUG. 2006

